

28 aprile 2022

RILEVAZIONE SULLA CONSISTENZA E LA DISLOCAZIONE TERRITORIALE DEGLI APPARTENENTI ALLE POPOLAZIONI DI LINGUA LADINA, MÒCHENA E CIMBRA (RCDT)

Riferimenti normativi e metodologici

La rilevazione sulla consistenza e la dislocazione territoriale degli appartenenti alle popolazioni di lingua ladina, mòchena e cimbra (RCDT) ha finalità esclusivamente statistiche, è universale e la partecipazione da parte dei rispondenti è facoltativa. Nel 2021 è stata realizzata nello stesso periodo del Censimento permanente della popolazione – *wave 2020-2021* - e quindi ha la stessa data di riferimento, cioè il 3 ottobre 2021.

Il riferimento normativo della RCDT è il d.lgs. 16 dicembre 1993, n. 592, e successive modifiche e integrazioni. L'articolo 4, integrato dall'articolo 01 (inserito con il d.lgs. 2 settembre 1997, n. 321), prevede che *“nei censimenti generali della popolazione italiana sia rilevata, sulla base di apposite dichiarazioni degli interessati, la consistenza e la dislocazione territoriale degli appartenenti alle popolazioni di lingua ladina, mòchena e cimbra residenti nella provincia di Trento”*.

A partire dal 2018 l'Istat ha innovato la metodologia del censimento della popolazione rendendolo annuale e campionario. Pertanto, ISPAT ha progettato, con la collaborazione tecnico-scientifica dell'Istat, la nuova rilevazione RCDT, mantenendo la cadenza decennale (anno 2021). Il progetto della rilevazione è stato condiviso con la Conferenza provinciale delle Minoranze.

Tempi e modalità di effettuazione

La RCDT è stata effettuata dal **4 ottobre al 31 dicembre 2021** ed ha coinvolto tutte le famiglie residenti in provincia di Trento. ISPAT ha sviluppato e gestito un applicativo *web* per la compilazione del questionario e ha organizzato e condotto la rilevazione sul territorio, mettendo a disposizione dei Comuni e delle convivenze anagrafiche dei questionari cartacei destinati ai cittadini non avvezzi al *web*. Nei comuni vocati, cioè di minoranza come individuati dalla sopracitata norma, alla fase di raccolta dati *online* è seguita una fase di recupero delle mancate risposte tramite rilevatori.

Esiti

Hanno partecipato alla rilevazione 125.843 residenti in provincia di Trento su una popolazione residente al 01.01.2021 di 542.166 individui; il tasso di partecipazione alla rilevazione è risultato pertanto pari al 23,2%, con evidenti differenze per le aree vocate. Della totalità dei rispondenti 122.392 persone hanno compilato il questionario *online* e 3.527 il questionario cartaceo.

Nei comuni vocati i tassi di partecipazione alla rilevazione sono risultati molto più elevati e pari al 68,3% per l'area ladina, all'81,9% per l'area mochena e al 78% per l'area cimbra.

Di seguito le tavole per area con l'incidenza dei ladini, dei mòcheni e dei cimbrici e le variazioni rispetto alla precedente rilevazione del 2011.

AREA LADINA

Comune	Ladini	Popolazione	incidenza sulla popolazione	
			2021	2011
Campitello di Fassa-Ciampedel	392	709	55,3	82,5
Canazei-Ćianacëi	1.092	2.015	54,2	79,9
Mazzin-Mazin	315	598	52,7	77,1
Moena-Moena	1.364	2.682	50,9	79,0
San Giovanni di Fassa-Sèn Jan	2.443	3.698	66,1	84,4
Soraga di Fassa-Soraga	460	691	66,6	85,5
Totale area ladina	6.066	10.393	58,4	81,7
Resto della provincia	9.709	531.773	1,8	2,0
Totale provincia	15.775	542.166	2,9	3,5

AREA MÒCHENA

Comune	Mocheni	Popolazione	incidenza sulla popolazione	
			2021	2011
Fierozzo-Vlarötz	385	481	80,0	91,9
Frassilongo-Garait	212	342	62,0	83,8
Palù del Fersina-Palai en Bersntol	116	165	70,3	92,9
Totale area mòchena	713	988	72,2	89,4
Resto della provincia	684	541.178	0,1	0,2
Totale provincia	1.397	542.166	0,3	0,3

AREA CIMBRA

Comune	Cimbri	Popolazione	incidenza sulla popolazione	
			2021	2011
Luserna-Lusérn	184	268	68,7	85,3
Totale area cimbra	184	268	68,7	85,3
Resto della provincia	927	541.898	0,2	0,2
Totale provincia	1.111	542.166	0,2	0,2

In generale, gli appartenenti alle popolazioni di lingua ladina, mòchena e cimbra appaiono in diminuzione sia in termini assoluti che in termini di percentuale d'incidenza calcolata sulla popolazione residente nell'area vocata.

Analizzando i dati per comunità di valle, i ladini risultano concentrati prevalentemente nel Comun General de Fascia, totalizzando il 58,4% della popolazione residente complessiva. I ladini rappresentano il 18,2% della popolazione della Comunità della Val di Non e il 6,2% della Comunità della Valle di Sole. Altre realtà sub-provinciali nelle quali i ladini hanno una significatività statistica sono le Comunità della Paganella e della Val di Fiemme, con valori, rispettivamente, del 4% e dell'1%.

Nell'area di insediamento storico della popolazione mòchena, cioè nei tre comuni di Fierozzo, Frassilongo e Palù del Fersina, si registrano 72 mòcheni ogni 100 residenti. I mòcheni sono concentrati quasi esclusivamente nella Comunità Alta Valsugana e Bersntol, dove costituiscono il 2,1% della popolazione residente totale. La popolazione di lingua mòchena risulta la più legata al territorio di origine: è presente sostanzialmente in soli 18 comuni (dove vivono almeno 5 mòcheni).

Infine, i cimbri residenti a Luserna (cioè nell'area di insediamento storico della popolazione cimbra) costituiscono il 68,7% della popolazione comunale. Nella Magnifica Comunità degli Altipiani cimbri (costituita da Folgaria, Lavarone e Luserna) vive oltre un terzo dei cimbri residenti in provincia di Trento (il 38,7%) e si registrano 9 cimbri ogni 100 persone. Complessivamente, in tutto il Trentino, sono 27 i comuni in cui risiedono almeno 5 cimbri.